

con questi carboni non otterremmo gli effetti che si ottengono con i carboni esteri.

Non chiediamo quindi che sia adoperata la lignite per il servizio esclusivo delle navi da guerra; ma vorremmo che si adoperasse questo combustibile per altri servizi che si compiono nei porti; per esempio, per le draghe, pei cavafanghi e per le macchine fisse degli arsenali. E crediamo che si potrebbe benissimo e con utilità impiegare la lignite a questi scopi, dal momento che le nostre miniere ne possono fornire tanta quanto basta alle esigenze di cotesti servizi.

È perciò, senza perdermi in lunghe discussioni, dappoichè io parlo, mosso dall'interesse del paese e non da considerazioni tecniche, come ho dichiarato in principio, non aggiungo altre parole, e prego l'onorevole ministro della marineria di voler tener conto della mia raccomandazione. E se anche in questo momento non può darmi precise assicurazioni, gli raccomando di studiare se le nostre ligniti siano utilizzabili, ripeto, se non per le macchine delle navi, almeno pei servizi minori della marina.

Non ho altro da dire.

**Racchia, ministro della marineria.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Racchia, ministro della marineria.** Contrariamente a quanto supponeva l'onorevole Socci, io posso dargli in proposito informazioni molto positive.

Due mesi fa ho avuto la fortuna d'incontrare un giovane intelligente, abilissimo ingegnere, di cui non ricordo il nome, ma che si occupa appunto della utilizzazione degli strati carboniferi, o, per meglio dire, della lignite che abbiamo in misura considerevole, specialmente nelle Maremme. E credo che quell'ingegnere debba esser rimasto sodisfatto dell'accoglienza che io gli feci; perchè, pochi giorni dopo, fu da me mandato in missione per esplorare sul luogo i filoni di questa lignite, un colonnello macchinista della marina militare, il colonnello Bernardi, il quale mi presentò un interessantissimo rapporto tecnico che lascia le più fondate speranze.

Si tratta di milioni di tonnellate di lignite che possono servire, specialmente per le macchine fisse dei nostri arsenali marittimi e probabilmente anche per le piccole navi pel servizio locale.

Posso anzi dire all'onorevole Socci, che il ministero della marina ha già dato una rilevante ordinazione di questa lignite, per esser mandata all'arsenale di Spezia ed essere sottoposta ad una prova seria, conclusiva. Per parte mia, posso assicurare l'onorevole Socci e la Camera che non mancherò di fare quanto posso per attivare l'impiego di questa lignite nazionale; tanto più nella considerazione che ogni anno spendiamo somme considerevoli in pessima lignite estera, mentre ne abbiamo della migliore in Italia, e di cui, per ora, non ci serviamo.

**Presidente.** L'onorevole ministro accetta l'ordine del giorno?

**Racchia, ministro della marineria.** Accetto l'ordine del giorno.

**Socci.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Socci.

**Socci.** Ringrazio, anche a nome dei miei colleghi, l'onorevole ministro della marineria, e lo ringrazio anche, se mi è permesso di farmi interprete dei sentimenti della nazione, a nome di tutta la nazione, perchè egli, provvedendo nel modo che ha detto, ha fatto una cosa santissima, giustissima, e reclamata.

Tanto è vero che, dopo le parole del ministro, mi pare addirittura superfluo il nostro ordine del giorno, e credo di essere interprete del sentimento dei miei colleghi ritirandolo senz'altro.

**Presidente.** Se nessun altro domanda di parlare s'intende approvato il capitolo 34 con lo stanziamento di lire 2,250,000.

(È approvato).

Capitolo 35. Materiali di consumo per le Regie navi, lire 1,746,000.

Capitolo 36. Personale pel servizio dei fabbricati e delle fortificazioni della Regia marina, lire 177,000.

Capitolo 37. Istituti di marina - Competenze al personale militare e spese diverse variabili, lire 431,302.

**Elia.** Domando di parlare.

**Presidente.** Parli pure.

**Elia.** Pregherei il ministro della marineria di dichiarare se intenda di accogliere le raccomandazioni che gli furono fatte da molte parti della Camera circa una riforma della Accademia navale, che deve formare gli ufficiali della Regia marina.